QN il Resto del Carlino
www.ilrestodelcarlino.it/bologna
e-mail: cronaca.bologna@ilcarlino.net
spe.bologna@speweb.it

Bologna

Lunedì 1 ottobre 2018

Redazione: via E. Mattei, 106 - Tel. 051 600.6801/6208 (notturno) - Fax 800.252871
■ Pubblicità: SpeeD - via E. Mattei, 106 - Tel. 051 6033889-6033890 - Fax: 051 60338500

GUGLIELMO
il caffè che fa centro

DA OGGI IL PROVVEDIMENTO DELLA REGIONE

A PAG. 5

Smog: stop anche ai diesel euro 4 A14, riapre il ponte dell'esplosione

Le misure contro le auto più inquinanti in vigore fino al 31 marzo 2019
Il blocco sarà attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 18,30

SOS NETTUNO

Fontana in balia dei vandali: un uomo passeggia sul bordo della vasca e pesca le monetine nell'acqua

DONDI A PAGINA 4

Un fermo immagine del video girato da un cittadino

LA PROPOSTA

A PAG. 2 E 3

«Parcheggi negli ospedali Un'ora di sosta gratis per chi fa visite ed esami»

SCUOLA

A PAG. 4

È salvo lo studente soccorso dall'insegnante

CHIESA

A PAG. 5

San Petronio, arriva la rampa per l'accesso dei disabili

il bomber

Calcio, Santander ancora a segno: quell'Armadio sembra pieno di belle cose

IERI LA COMMEMORAZIONE DELL'ECCIDIO

A PAG. 6

«Profondo dolore e vergogna per la strage di Marzabotto»

Il ministro degli Esteri tedesco, Heiko Maas

Da oggi scatta il blocco anti-smog Ma riapre l'A14 a Borgo Panigale

Stop ai diesel euro 4 e alle auto a benzina euro 1 dalle 8,30 alle 18,30

SCATTA oggi il piano anti-smog che prevede il blocco dei veicoli considerati inquinanti. Ma, per rimanere in tema di traffico e mobilità, c'è anche una buona notizia per gli automobilisti bolognesi: riapre oggi, a tempo di record, il ponte dell'A14 a Borgo Panigale, devastato dallo scoppio dello scorso 6 agosto. I lavori si sono conclusi, infatti, in anticipo di due settimane e, in meno di due mesi, dunque, la città e la rete autostradale tornano definitivamente alla normalità.

Tornando al piano anti-smog, a Bologna e in molti comuni della provincia la misura si traduce nel divieto di circolare, da lunedì a venerdì, dalle 8,30 alle 18,30, per tutte le auto diesel fino a euro 4 e benzina fino a euro 1. Lo stop inizia oggi e durerà fino al 31 marzo. Una stretta 'verde' severissima, decisa dalla Regione e attuata dai comuni con più di 30mila abitanti. Si tratta del provvedimento più restrittivo d'Italia, perché altre regioni che hanno adottato misure simili, come la Lombardia, si sono fermate ai diesel euro 3. I possessori dei mezzi in questione dovranno perciò smettere di usare la propria auto in orario d'ufficio oppure cambiarla, pur con un preavviso a dire la verità piuttosto contenuto, visto che l'ordinanza del Comune è del 25 settembre scorso. Ci sono ovviamente tutta una serie di deroghe per persone in difficoltà e categorie di mezzi e la lista completa è consultabile sul sito Iperbole del Comune.

STRETTA SEVERA
La misura riguarda Bologna e molti comuni della provincia Maxi-multa per chi sgarra

RESTA il fatto che per la maggior parte delle auto diesel euro 4, immatricolate nel 2006 e nel 2007, che sono dunque abbastanza vecchie ma non vecchissime, si dovranno fermare. E si tratta di migliaia di veicoli, a cui si aggiungono quelli a benzina euro 1. Senza i contare i mezzi commerciali, forse la categoria più numerosa di diesel euro 4.

Bisognerà capire se l'indicazione data ai vigili urbani sarà quella del pugno duro fin da subito oppure di un minimo di tolleranza per i primi tempi. Per i trasgressori del divieto sono previste sanzioni da 164 a 663 euro e, nel caso di reiterazione della violazione entro i due anni, è prevista anche la sospensione della patente da 15 a 30 giorni. Nel nostro territorio sono coinvolti, oltre a quello di Bologna, i comuni del cosiddetto 'agglomerato urbano': Argelato, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Lazzaro di Savena e Zola Predosa.

IL PIANO 'green' deciso da Palazzo d'Accursio sta provocando forti polemiche in questi giorni. Anche perché, come ormai noto, oltre al blocco appena descritto c'è un'altra misura ancora più drastica, ovvero le domeniche superecologiche in cui potranno circolare solo le auto elettriche, mentre tutti gli altri mezzi dovranno fermarsi. Si tratta del 28 ottobre, l'11 novembre e il 2 dicembre di quest'anno e del 13 gennaio, il 3 febbraio e il 3 marzo del 2019.

g. d.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STANGATA La sanzione prevista va da 164 a 663 euro

L'ENERGIA DELLA TUA CASA È INTELLIGENTE?

Arriva OPEN METER, il contatore elettronico di seconda generazione. Un'innovazione tecnologica che E-Distribuzione sta portando nelle case degli italiani per consentire una gestione più consapevole dei consumi. Perché qualunque essa sia, tu possa credere nella tua energia.

Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo e ad un codice PIN, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. L'intervento è gratuito e non richiede variazioni contrattuali né la stipula di un nuovo contratto. Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione vai su e-distribuzione.it o chiama l'800 085 577.

Siamo operativi adesso nei Comuni di Anzola dell'Emilia, Gaggio Montano, San Lazzaro di Savena e Valsamoggia.

e-distribuzione.it

e-distribuzione

SCALINATA L'accesso alla basilica di San Petronio

IN BASILICA

San Petronio, una rampa per disabili

UNA BASILICA accessibile a tutti, almeno per la festa di San Petronio. Giovedì Bologna festeggerà il suo patrono con l'arcivescovo Matteo Zuppi che celebrerà alle 17 la Santa Messa nella Basilica di San Petronio. Per l'occasione sarà allestita in Piazza Maggiore una rampa di accesso provvisoria per poter consentire anche a chi è disabile di poter entrare agevolmente dalla porta principale, senza dover ricorrere agli accessi secondari. Questo sarà il primo passo per lanciare un programma di verifiche di tutti gli edifici parrocchiali, per cui non solo delle chiese ma anche degli altri ambienti spesso adibiti a ricreatorio o a sale riunioni, per capire se siano raggiungibili dai disabili e per avviare, in un secondo momento, un progetto per abbattere le barriere architettoniche e fare in modo che la parrocchia sia davvero una casa in grado di accogliere tutti.

L'ARCIDIOCESI non potrà lavorare da sola e per questo motivo è stata imbastita anche una giornata di studi insieme ad altri soggetti interessati, in primis la soprintendenza, per conoscere le soluzione già adottate e per idearne delle nuove che siano più rapide e più efficaci. Nello scrivere all'arcidiocesi e ai suoi parroci l'arcivescovo ha ricordato come il concetto di Libertas, presente nello stemma di Bologna, ha la valenza di «realtà senza vincoli» dove tutti possano essere liberi. Il concetto fu particolarmente caro pure al suo predecessore cardinale Giacomo Lercaro che nel costruire le nuove chiese chiedeva espressamente agli architetti che si dedicavano al progetto di favorire l'ingresso dei disabili attraverso ingressi a loro dedicati per favorire il più possibile il loro coinvolgimento nella vita della comunità parrocchiale.

Massimo Selleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA